

Sono state inserite nella classifica del Financial Times per la crescita più rapida e travolgente

LEONARDO DI PACO

21 Marzo 2022 Aggiornato alle 08:18 2 minuti di lettura



TORINO. Territorio insicuro quando deve fare la voce grossa a Roma ma capace di posizionarsi a livelli top in Europa se si parla di performance d'impresa.

C'è tanto Piemonte, trainato dal capoluogo, nell'ultima edizione della lista delle mille aziende europee a maggior tasso di crescita stilata ogni anno dal Financial Times. Sono 16 le aziende del territorio inserite nella prestigiosa graduatoria del quotidiano internazionale economico-finanziario, che ha analizzato oltre 20 milioni di imprese operanti in differenti settori che nel biennio pandemico hanno saputo moltiplicare risultati, performances e investimenti, conseguendo un grado di patrimonializzazione e solidità superiore alla media.

L'Italia è il Paese con più aziende presenti in lista: in tutto sono 235. Al secondo posto c'è la Germania (194) seguita dal Regno Unito con 155. Londra è la città con il maggior numero di aziende in rapida crescita (81), seguita da Parigi (34) e Milano (33). Torino si difende piuttosto bene se si pensa che rispetto allo scorso anno mantiene invariato il numero di imprese presenti nel ranking.

Guardando nei confini regionali la prima azienda a comparire nella lista del FT è CheTariffa, società torinese di comparazione di tariffe on line sulle utilities per favorire l'incontro tra esigenze degli utenti e interessi delle compagnie, fondata dal creatore seriale di aziende digital Sergio Brizzo. La società, oltre 40 dipendenti e 2,5 milioni di ricavi operativi nel 2020, ha registrato un tasso di crescita assoluto del 2.164% e del 182,93% sull'anno. «CheTariffa è l'applicazione di un modello di business già consolidato - commenta Brizzo, 30 anni, riferendosi ad un'altra azienda a sua firma, Across, attiva nel digital marketing - e anche se esiste dal 2018 è rimasta dormiente per un po' di tempo complici necessità aziendali e la pandemia. Partendo da basi solide non è stato difficile lanciarla. È una bella soddisfazione essere in classifica, sapevamo di venire da un anno particolarmente positivo ma non immaginavamo di raggiungere un livello così elevato in Europa».

Per trovare la seconda azienda torinese - tasso di crescita assoluto del +502,79% - bisogna scendere alla posizione 312 dove si trova Enerbrain, circa 40 di dipendenti e un fatturato di circa 5 milioni. L'ex start up, nata nell'incubatore del Poli I3P nel 2016, ha sviluppato una soluzione software e hardware che gestisce e controlla edifici in modo automatizzato in modo da contribuire al risparmio energetico, all'abbattimento delle emissioni di CO2, al miglioramento della qualità dell'aria degli ambienti. Posizione 491, ecco la Martino srl, realtà di riferimento nel settore della carpenteria metallica con sede in provincia di Cuneo, a Sanfrè. Restando in provincia si trovano anche la Emporio Elettrico, sede a Poirino, posizione 503, e la Cam Costruzioni di Carmagnola (591). Tornando nel capoluogo alla 601 compare la società di produzione cinematografica Sarraz Pictures, seguita dalla Archingest che si occupa di riqualificazione energetica in ambito edile (656) e dall'agenzia di consulenza Visualitics alla 749. Ingresso in classifica, da 771esima nel ranking, anche per Enhancers, compagnia hi tech con sede nel Palazzo della Luce di recente acquisita da Tinexta.

Fra la posizione 800 e la mille, ecco altre sei aziende piemontesi: la Doctor Hail, azienda leader per la riparazione delle autovetture danneggiate dalla grandine, la Zinox Laser di Gravellona Toce, la G.Engineering, partner scelto dai maggiori gruppi industriali in campo automotive, e la Lmm Logistics. L'azienda torinese che si occupa di trasporti e logistica, in questa edizione alla posizione 926, l'anno scorso era la prima italiana in classifica occupando il posto 35. Chiudono la classifica torinese l'azienda informatica Welol Next e la multiutility nel campo energetico UBroker. —